

CENTREX ITALIA SPA

Società unipersonale

Sede in VIA LORENZINI 4 - 20139 MILANO (MI)
Capitale sociale Euro 5.000.000,00 i.v.**Bilancio al 31/12/2012**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.810	5.080
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	71.731	107.151
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	85.000	0
7) Altre	600	675
	<u>161.141</u>	<u>112.906</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	1.190	1.530
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	54.823	20.999
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	<u>56.013</u>	<u>22.529</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>

b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
d) verso altri			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	
3) Altri titoli		0	0
4) Azioni proprie		0	0
Totale Immobilizzazioni		217.154	135.435

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0
3) Lavori in corso su ordinazione		0	0
4) Prodotti finiti e merci		32.450.032	16.234.343
5) Acconti		0	0
		32.450.032	16.234.343

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	59.428.643		27.221.552
- oltre 12 mesi	0		0
		59.428.643	27.221.552
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	10.000		206.329
- oltre 12 mesi	0		0
		10.000	206.329
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	9.396		0
- oltre 12 mesi	0		1.321
		9.396	1.321

4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	375.730		582.672
- oltre 12 mesi	0		0
		375.730	582.672
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	162.375		70.167
- oltre 12 mesi	0		0
		162.375	70.167
		59.986.144	28.082.041
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate		0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate		0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti		0	0
4) Altre partecipazioni		0	0
5) Azioni proprie		0	0
6) Altri titoli		0	0
		0	0
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		2.357.260	4.373.859
2) Assegni		0	0
3) Denaro e valori in cassa		42	1.579
		2.357.302	4.375.438
Totale attivo circolante		94.793.478	48.691.822
D) Ratei e risconti			
- vari	48.540		57.007
		48.540	57.007
Totale attivo		95.059.172	48.884.264
Stato patrimoniale passivo		31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		5.000.000	5.000.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		0	0
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		0	0
<i>IV. Riserva legale</i>		45.268	0
<i>V. Riserve statutarie</i>		0	0
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		0	0
<i>VII. Altre riserve</i>			

Versamenti in conto capitale	925		927
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		0
		924	927
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		860.088	0
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		1.072.677	905.356
<i>Totale patrimonio netto</i>		6.978.957	5.906.283
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) Fondi per imposte, anche differite		0	0
3) Altri		0	0
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		25.990	14.103
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	50.154.378		27.929.667
- oltre 12 mesi	0		0
		50.154.378	27.929.667
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
6) Acconti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	34.328.450		10.921.972
- oltre 12 mesi	0		0
		34.328.450	10.921.972

8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	2.886.923		2.757.453
- oltre 12 mesi	0		0
		2.886.923	2.757.453
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	262.650		1.054.003
- oltre 12 mesi	0		0
		262.650	1.054.003
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	48.726		43.103
- oltre 12 mesi	0		0
		48.726	43.103
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	368.232		257.680
- oltre 12 mesi	0		0
		368.232	257.680
Totale debiti		88.049.359	42.963.878
E) Ratei e risconti			
- vari	4.866		0
		4.866	0
Totale passivo		95.059.172	48.884.264

Conti d'ordine	31/12/2012	31/12/2011
1) Rischi assunti dall'impresa	0	0
2) Impegni assunti dall'impresa	21.366.894	5.572.683
3) Beni terzi presso l'impresa	0	0
4) Altri conti d'ordine	2.826.873	2.198.079
Totale conti d'ordine	24.193.767	7.770.762

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	235.099.203	60.685.044
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	40.560	339.608
	40.560	339.608
Totale valore della produzione	235.139.763	61.024.652
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	235.995.688	70.468.942
7) Per servizi	11.759.628	4.881.371
8) Per godimento di beni di terzi	254.460	231.169
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	930.488	690.532
b) Oneri sociali	249.423	209.651
c) Trattamento di fine rapporto	23.257	17.942
d) Trattamento di quiescenza e simili	49.923	33.817
e) Altri costi	23.958	6.334
	1.277.049	958.276
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.759	5.880
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.510	6.324
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	52.269	12.204
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.215.689)	(16.234.343)
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	48.166	25.835
Totale costi della produzione	233.171.571	60.343.454
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.968.192	681.198

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:		0	0
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	14.385		4.912
		14.385	4.912
		14.385	4.912
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da controllanti	1.862		12.961
- altri	595.692		222.667
		597.554	235.628
17-bis) Utili e Perdite su cambi		0	0
Totale proventi e oneri finanziari		(583.169)	(230.716)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:		0	0
19) Svalutazioni:		0	0

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:			
- varie	13.580		10.006
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1
		13.581	10.007
21) Oneri:			
- varie	4.233		110.500
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0		0
		4.233	110.500
Totale delle partite straordinarie		9.348	(100.493)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.394.371	349.989
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	114.752	27.305
b) Imposte differite	0	0
c) Imposte anticipate	206.942	(582.672)
	321.694	(555.367)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.072.677	905.356

L' Amministratore Delegato

Michele Libutti

CENTREX ITALIA SPA

Società unipersonale

Sede in VIA LORENZINI 4 -20139 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 5.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio al 31 Dicembre 2012 riporta un utile netto pari ad € 1.072.677.
Tale risultato è stato determinato dopo aver stanziato ammortamenti per € 52.269, imposte correnti di competenza per € 114.752, imposte differite ed anticipate per € 206.942.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, ha per oggetto l'attività di creazione e utilizzo di impianti di produzione energetica e di gas, la strutturazione strategica di contratti di fornitura energetica e di gas, nonché la creazione di strutture di distribuzione, il commercio e la distribuzione di prodotti petroliferi e di gas naturale, l'acquisto e la vendita di fornitura energetica e di gas naturale.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Lorenzini n.4 in Milano.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Il quadro economico internazionale ha registrato nel corso del 2012 una decelerazione sia nei paesi industrializzati sia in quelli emergenti ed appare ancora lontana una inversione della tendenza. Il commercio mondiale in termini di volume registrerebbe per l'intero 2012 la performance più modesta dell'intero decennio, se si esclude la forte riduzione del 2009. Le banche centrali sono orientate al mantenimento di condizioni monetarie espansive sia in Europa sia negli Stati Uniti, mentre nella maggior parte dei paesi, le politiche fiscali di segno restrittivo continueranno a perseguire l'obiettivo del risanamento dei bilanci pubblici. Il rallentamento delle economie avanzate si è trasmesso alle aree emergenti attraverso un deterioramento del clima di fiducia e una sostanziale decelerazione degli scambi mondiali. Anche in Cina l'attività economica ha subito un notevole rallentamento, con una decelerazione nella dinamica delle esportazioni e degli investimenti.

In Italia, per l'anno 2012 è prevedibile una riduzione del prodotto interno lordo pari al 2,3%, mentre per il 2013, nonostante l'attenuazione degli impulsi sfavorevoli ed un moderato recupero dell'attività economica della seconda metà dell'anno, la variazione media annua resterebbe leggermente negativa (-0.5%). La domanda estera netta risulterebbe la principale fonte di sostegno della crescita, mentre il contributo della domanda interna al netto delle scorte è previsto rimanere negativo sia nel 2012 che nel 2013. La spesa privata per consumi registrerebbe per il 2012 una contrazione del 3,2% mentre gli investimenti lordi diminuirebbero del 7,2% per effetto di una forte riduzione da parte delle imprese e delle amministrazioni pubbliche. Rilevante l'incremento del tasso di disoccupazione previsto per il 2012 (10.6%). La fase di estrema debolezza della domanda interna si è riflessa in un contenimento dell'apporto inflativo delle componenti di fondo dell'inflazione: l'andamento della dinamica inflazionista nei mesi estivi, misurata in base all'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività è stata infatti determinata essenzialmente dai rincari dei prodotti petroliferi e da una ripresa della crescita dei prezzi dei beni alimentari.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

- Mercato europeo

In una fase di perdurante crisi economica, l'anno 2012 risulta caratterizzato da una sostanziale stabilità delle quotazioni energetiche del greggio e dei suoi derivati attorno ai valori massimi storici e da una conferma del trend decisamente rialzista osservato sui prezzi del gas nel corso del precedente biennio.

In particolare il Brent si attesta intorno a 112 \$/bbl, mostrando nell'anno un andamento oscillante che ha portato i prezzi a toccare il loro massimo annuo di 125 \$/bbl a marzo, prima di una rapida diminuzione verso 95\$/bbl di giugno e di una successiva ripresa culminata ad agosto attorno a 113 \$/bbl, valore attorno al quale le quotazioni si sono assestate nel corso dell'ultimo quadrimestre. In questo contesto merita rilevare la consistente perdita di potere d'acquisto dell'euro nei confronti della moneta statunitense: bisogna infatti risalire al 2006 per trovare un tasso di cambio euro/dollaro più basso del valore consolidatosi nel 2012, pari a 1,29 €/€ (-7.6%). Il deprezzamento favorisce una decisa revisione al rialzo delle quotazioni convertite in euro dei combustibili determinando un inasprimento delle variazioni annue di greggio e dei prodotti petroliferi (+8%/13%). La crescita biennale dei prezzi mostra, invece, un rafforzamento sui principali hub centro-nord europei del gas, dove le quotazioni si assestano sui 25 €/MWh, valore tra i più alti del quinquennio 2008-2012, evidenziando incrementi del 10/13%. Tali aumenti si concentrano soprattutto nel quadrimestre finale dell'anno quando si osserva un riallineamento dei prezzi centro-continentali al PSV, solitamente più alto. Quest'ultimo, infatti, posizionato nel 2012 attorno a 29 €/MWh, dopo un bimestre gennaio-febbraio su livelli decisamente elevati ha evidenziato nel corso dei mesi un drastico ridimensionamento del suo valore, chiudendo l'anno in crescita soltanto del 1.6%. Il principale effetto delle diverse dinamiche seguite dalle quotazioni italiane e centro-europee è rappresentato dalla contrazione del loro differenziale che calcolato rispetto al TTF olandese, scende al suo minimo storico di 3,7€ MWh.

- Mercato italiano

Nel 2012, i consumi di gas naturale in Italia, al secondo ribasso consecutivo, sono scesi a 74.372 milioni di metri cubi, in calo del 4.2% rispetto al 2011. In netta flessione i consumi del settore termoelettrico scesi a 24.418 milioni di metri cubi (-12.2%). Più modeste le variazioni dei consumi del settore industriale, pari a 13.379 milioni di metri cubi (-1.5%), e del civile, pari a 33.889 milioni di metri cubi (+0.5%). In crescita le esportazioni, pari a 2.686 milioni di metri cubi (+6.6%). Nei sistemi di stoccaggio sono stati iniettati 9.328 milioni di metri cubi. Dal lato offerta, in crescita la produzione nazionale, pari a 8.277 milioni di metri cubi (+2.8%), in calo invece le importazioni di gas naturale, pari a 67.596 milioni di metri cubi (-4.1%). La flessione degli acquisti di gas dall'estero ha interessato tutti i punti in entrata, ad eccezione di quello di Gela (+175%), che da fine marzo a metà ottobre 2011 era stato inibito a causa della guerra civile in Libia. Dai sistemi di stoccaggio sono stati erogati 7.827 milioni di metri cubi (-3%). La bassa domanda ha favorito l'accumulo negli stoccaggi la cui giacenza ammontava a 8.938 milioni di metri cubi all'ultimo giorno dell'anno (+17.3%, rispetto allo stesso giorno del 2011)¹.

Comportamento della concorrenza

Queste cifre, unite al calo della domanda, confermano la difficoltà del settore gas a riprendere un trend di crescita. Di conseguenza il mercato registra una ormai conclamata situazione di *oversupply* originata dalla persistente stagnazione della domanda, la quale determina pressioni concorrenziali sui mercati creando difficoltà agli operatori che operano in una posizione intermedia all'interno della filiera.

Principali riferimenti normativi e novità più rilevanti nell'anno del bilancio

Da dicembre 2011 è stata introdotta in Italia, la disciplina del bilanciamento di merito economico del gas naturale con deliberazione 14 aprile 2011 – ARG/gas 45/11 e successive integrazioni e modifiche apportate dalla deliberazioni ARG/gas 81/11, 145/11, 155/11 e 32/2012/R/GAS. Tale disciplina obbliga gli operatori del settore, a mettere a disposizione del sistema le risorse di stoccaggio di modulazione non utilizzate.

¹ Newsletter del GME, n.56 Gennaio 2013

Clima sociale, politico e sindacale

La fase di debolezza ciclica dell'economia italiana condurrebbe ad un deterioramento complessivo delle condizioni del mercato del lavoro. Nel primo semestre 2012 si è osservata una sostanziale tenuta dei livelli occupazionali, unitamente a una diminuzione delle ore lavorate (anche attraverso il ricorso alla Cassa integrazione guadagni) anche se segnali negativi sono emersi a settembre. La crescita delle persone in cerca di lavoro iniziata alla fine del 2011, è alla base del rilevante incremento del tasso di disoccupazione previsto per il 2012. (10.6%). Lo scenario di previsione è connotato da diversi elementi di incertezza relativi sia al quadro internazionale sia ai fattori di politica interna. Una maggiore fiducia verso l'efficacia del meccanismo europeo di salvaguardia, dopo le dichiarazioni della BCE e la decisione della Corte costituzionale tedesca, ha determinato nel corso dei mesi estivi un alleggerimento delle tensioni sui mercati finanziari, accompagnato da una riduzione prima, e da una stabilizzazione poi, del differenziale di rendimento tra i titoli italiani rispetto a quelli tedeschi. Un eventuale nuovo ampliamento di quest'ultimo guidato da fattori interni, determinerebbe effetti negativi sul bilancio pubblico, sugli investimenti privati e sul clima di fiducia².

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nonostante la contrazione del sistema economico nazionale e internazionale, le tensioni finanziarie dell'area euro ed il sempre maggiore contesto competitivo, Centrex Italia ha confermato il positivo trend di crescita e la propria capacità reddituale incrementando notevolmente il proprio giro d'affari.

La crescita del contesto competitivo di riferimento e la congiuntura economica, sta portando il mercato del gas all'ingrosso ed essere sempre più caratterizzato dalla contrazione dei margini reddituali.

A tale situazione di mercato la società ha reagito attraverso un forte lavoro di incremento del numero delle controparti idonee siglando accordi di collaborazione con numerosi operatori nazionali ed internazionali. Dal punto di vista interno, la società ha continuato ad investire nella crescita della propria organizzazione puntando sull'efficienza e sulla implementazione di sistemi di portfolio management a servizio della analisi, del controllo di gestione e del *risk management*.

	31/12/2012	31/12/2011
Valore della produzione	235.139.763	61.024.652
Margine operativo lordo	1.979.901	353.794
Risultato prima delle imposte	1.394.371	349.989

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi netti	235.099.203	60.685.044	174.414.159
Costi esterni	231.842.253	59.372.974	172.469.279
Valore Aggiunto	3.256.950	1.312.070	1.944.880
Costo del lavoro	1.277.049	958.276	318.773
Margine Operativo Lordo	1.979.901	353.794	1.626.107
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	52.269	12.204	40.065
Risultato Operativo	1.927.632	341.590	1.586.042
Altri ricavi e proventi	40.560	339.608	(299.048)
Proventi e oneri finanziari	(583.169)	(230.716)	(352.453)
Risultato Ordinario	1.385.023	450.482	934.541
Componenti straordinarie nette	9.348	(100.493)	109.841
Risultato prima delle imposte	1.394.371	349.989	1.044.382
Imposte sul reddito	321.694	(555.367)	877.061
Risultato netto	1.072.677	905.356	167.321

² "Le prospettive per l'economia italiana nel 2012/2013" – "Previsioni" Istat del 5 novembre 2012

La società ha realizzato nell'esercizio 2012 volumi di vendita pari a 693,54 milioni di metri cubi contro i 181,68 milioni del precedente esercizio con un incremento del 282%. La crescita del fatturato è essenzialmente legata all'importante processo espansivo ed ad un incremento del prezzo medio di vendita pari a circa il 3%. Cresce il valore della produzione e del margine operativo lordo in considerazione dell'incremento dei volumi venduti rispetto all'esercizio precedente, pur essendosi ridotte le opportunità di transazione a seguito della riduzione degli *spread* geografici.

Le rimanenze finali di gas, in stoccaggio presso Stogit SpA, al 31 dicembre 2012 sono pari a 102,36 milioni di metri cubi rispetto a 56,56 milioni del precedente esercizio. Il Margine operativo lordo si è attestato intorno a € 1,98 milioni dopo aver scontato tutti i costi esterni e del personale. Il risultato netto è stato pari a € 1,07 milioni dopo oneri finanziari netti pari a € 0,583 milioni ed imposte sul reddito per € 0,321 milioni.

La gestione finanziaria è stata caratterizzata da un oculato sfruttamento delle risorse a breve termine e con strumenti auto liquidanti legati alla tipicità e stagionalità del business stesso.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	31/12/2012	31/12/2011
ROE netto	0,18	0,18
ROE lordo	0,24	0,07
ROI	0,02	0,01
ROS	0,01	0,01

Migliorano gli indici della gestione reddituale, in particolare gli indici di redditività del capitale proprio come conseguenza del tasso di redditività del capitale investito e della bassa incidenza della gestione non caratteristica. Il ROE netto del 2011 beneficiava dell'iscrizione a bilancio delle imposte anticipate relative agli esercizi precedenti.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	161.141	112.906	48.235
Immobilizzazioni materiali nette	56.013	22.529	33.484
Capitale immobilizzato	217.154	135.435	81.719
Rimanenze di magazzino	32.450.032	16.234.343	16.215.689
Crediti verso Clienti	59.428.643	27.221.552	32.207.091
Altri crediti	557.501	860.489	(302.988)
Ratei e risconti attivi	48.540	57.007	(8.467)
Attività d'esercizio a breve termine	92.484.716	44.373.391	48.111.325
Debiti verso fornitori	34.328.450	10.921.972	23.406.478
Debiti tributari e previdenziali	311.376	1.097.106	(785.730)
Altri debiti	3.255.155	3.015.133	240.022
Ratei e risconti passivi	4.866	0	4.866
Passività d'esercizio a breve termine	37.899.847	15.034.211	22.865.636
Capitale d'esercizio netto	54.584.869	29.337.859	25.247.010
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.990	14.103	11.887
Passività a medio lungo termine	25.990	14.103	11.887
Capitale Investito	54.776.033	29.460.512	25.315.521
Patrimonio netto	(6.978.957)	(5.906.283)	(1.072.674)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0	0

Posizione finanziaria netta a breve termine	(47.797.076)	(23.554.229)	(24.242.847)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(54.776.033)	(29.460.512)	(25.315.521)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. L'aumento della posizione finanziaria netta è strettamente correlato al notevole aumento del business ed è principalmente legato all'incremento delle quantità di gas stoccato a servizio della propria clientela e dall'allungamento dei termini di incasso presenti nel mercato. La Società dispone, comunque sia, di idonee linee finanziarie che le permettono di finanziare la crescita sfruttando le risorse finanziarie disponibili senza appesantire la propria struttura del debito oltre la naturale ciclicità del *business* gas.

Centrex Italia, in controtendenza rispetto all'andamento del mercato del credito ed a conferma del proprio *standing* creditizio ha incrementato i propri livelli di affidamento bancari riuscendo a mantenere un livello di *pricing* senza particolari aumenti anche grazie al contenimento dei tassi di riferimento.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2012	31/12/2011
Margine primario di struttura	6.761.803	5.769.527
Quoziente primario di struttura	32,14	43,19
Margine secondario di struttura	6.787.793	5.783.630
Quoziente secondario di struttura	32,26	43,29

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, era la seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	2.357.260	4.373.859	(2.016.599)
Denaro e altri valori in cassa	42	1.579	(1.537)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.357.302	4.375.438	(2.018.136)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	50.154.378	27.929.667	22.224.711
Debiti finanziari a breve termine	50.154.378	27.929.667	22.224.711
Posizione finanziaria netta a breve termine	(47.797.076)	(23.554.229)	(24.242.847)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	(47.797.076)	(23.554.229)	(24.242.847)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2012	31/12/2011
Liquidità primaria	0,71	0,76
Liquidità secondaria	1,08	1,13
Indebitamento	12,62	7,28
Tasso di copertura degli immobilizzi	32,26	43,29

L'indice di liquidità primaria (*quick ratio*) è pari a 0,71. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,08. Il valore assunto dal capitale circolante netto è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 12,66. L'ammontare dei debiti, ciclico e di breve durata, è da considerarsi strettamente correlato alla crescita della società.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 32,17, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi più che appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Questi ultimi sono relativi principalmente alle tecnologie informatiche della Società.

Flusso Monetario delle operazioni di esercizio

	Valori in Euro
Utile (perdita) dell'esercizio	1.072.677
Ammortamenti dell'esercizio	52.269
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	-
Incremento TFR	11.887
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	-
Utilizzo di fondi rischi e oneri	-
Decremento per TFR liquidato	-
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	-
Totale	1.136.833
Variazioni delle rimanenze	-16.215.689
Variazione dei crediti	-31.904.103
Variazione delle att. finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
Variazione dei ratei e risconti attivi e passivi	13.333
Variazione dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	45.085.480
Totale	- 1.884.146

Rendiconto Finanziario

	Valori in Euro
Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	4.375.438
FONTI	
Fonti interne:	
- Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio	-1.884.146
- Valore di realizzo delle immobilizzazioni	-
Totale	- 1.884.146
Fonti esterne:	
- Incrementi di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine	-
- Contributi in conto capitale	-
- Apporti liquidi di capitale proprio	-
- Altre fonti	-
Totale	-
TOTALE FONTI	- 1.884.146
IMPIEGHI	
Investimenti in immobilizzazioni:	
- Immateriali	86.994
- Materiali	46.996
- Finanziarie	-
Totale	133.990
Altri impieghi:	
- Rimborsi di finanziamenti oltre 12 mesi	-
- Distribuzione di utili e riserve	-
- Rimborso di capitale sociale	-
- Altri impieghi	-
Totale	-
TOTALE IMPIEGHI	133.990
Variazione netta delle disponibilità monetarie	-2.018.136
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	2.357.302

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate o registrati:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola,
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari		13.095
Altri beni		33.899

Prosegue, inoltre, il progetto di re-implementazione delle funzionalità del sistema di ETRM (Energy Trading Risk Management) già esistenti con tecnologie informatiche di nuova generazione e piattaforme tecnologiche più sicure e performanti. La Società è inoltre impegnata in attività per lo sviluppo di nuove funzionalità business relative alla informatizzazione del ciclo di vita dei *deal*, alla gestione di scenari di riferimento e la valutazione dell'impatto degli scenari su portafoglio e rischio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Si segnala che il socio unico Centrex Europe Energy&Gas AG non esercita attività di direzione e coordinamento in quanto la società ha piena autonomia decisionale, gestionale ed operativa.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.II	Debiti comm.II	Vendite	Acquisti
Centrex Europe Energy & Gas AG	1.862	0	10.000	2.885.061	40.000	32.140.600
Totale	1.862	0	10.000	2.885.061	40.000	32.140.600

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare, oltre alla società scrivente, a quest'ultima e verso le altre società che vi sono soggette, si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti.

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Centrex Europe Energy & Gas AG	2.885.061	10.000	32.138.738	40.000
Totale	2.885.061	10.000	32.138.738	40.000

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Oneri	Proventi
Centrex Europe Energy & Gas AG	1.862	0	1.862	0
Totale	1.862	0	1.862	0

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Di seguito si fornisce indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulle principali decisioni assunte anche in considerazione dell'interesse del gruppo di appartenenza.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società durante il 2012 ha stipulato contratti derivati al fine di coprirsi dal rischio volatilità dei prezzi del gas, solitamente indicizzati all'andamento del prezzo delle *commodities*. Nel corso dell'anno è stato stipulato un contratto di acquisto a termine di valuta al fine di annullare l'esposizione rispetto alla variazione di tasso di cambio.

Durante il corso dell'anno, il Gruppo Centrex e di conseguenza la Società si sono dotati di una funzione di Risk Management al fine di permettere una piena integrazione e condivisione delle linee guida in materia di assunzione di gestione del rischio come previste dalla *Risk Policy*. Tale *policy* individua le attività permesse, definisce le metodologie per l'individuazione e la misurazione dei rischi, l'implementazione di un sistema di monitoraggio e di reporting rispetto alla *policy* stessa ed i limiti previsti.

Nel corso dell'anno è stata anche definita la funzione di *Local Risk Management* la quale riportando al Chief Risk Officer di Gruppo ha il compito di gestire e monitorare il portafoglio *core* della Società ed in collaborazione con l'area Finance in modo continuativo anche la posizione finanziaria.

Per quanto riguarda la gestione del rischio volatilità prezzo la Società pone in essere operazioni di *hedging* attraverso *Commodities Swaps* con principali istituti bancari nazionali ed internazionali.

La Società opera nel settore della fornitura del gas naturale e di conseguenza le principali classi di rischio possono essere riconducibili a:

- all'andamento delle prezzo delle *commodities*, del tasso di cambio (euro/dollaro in particolare) e della domanda di gas naturale influenzata dal consumo dei clienti e dalle temperature (rischio mercato);
- inadempimento contrattuale (rischio credito/controparte);
- impossibilità di gestire imprevisti saldi negativi di cassa (rischio di Liquidità).
- impossibilità di gestire gli errori (Rischio operativo)

Al fine di adeguatamente prevenire problemi legati alla non adeguata gestione dei rischi la società monitora costantemente con una elevata frequenza sia la propria posizione globale di portafoglio sia il proprio *cash flow* con una ampia forchetta temporale di almeno dodici mesi.

Rischio di mercato

I possibili impatti sul conto economico relativi a variabili di rischio valutario e rischio prezzo, sono gestite dalla società attraverso operazioni di *hedging*.

In relazione al rischio climatico la società si è dotata di sistemi previsionali della temperatura al fine di migliorare le proprie stime dei consumi per ottimizzare la propria gestione dello stoccaggio.

Rischio di credito

Anche in considerazione della particolare situazione di mercato nel corso dell'anno appena trascorso la Società ha reso ancora più stringente la propria politica di credito ed ha intensificato il proprio monitoraggio. Ad integrazione dell'utilizzo di analisi esterne fornite da società leader nel settore del rating creditizio, la società ha intensificato le proprie procedure ed azioni nell'analisi dello standard creditizio della propria clientela. La società monitora costantemente le posizioni di ciascuna controparte sia nelle fasi di avvio della relazione commerciale sia nelle fasi successive.

In particolare se dall'analisi creditizia scaturissero delle linee di credito inadeguate rispetto all'esposizione prevista, la policy aziendale prevede che la società richieda *collaterals* quali garanzie bancarie a prima richiesta o fideiussione societarie da parte delle *holding*.

Si evidenzia che alla data di chiusura del bilancio non sussistono insolvenze o crediti scaduti, di conseguenza la società non ha ritenuto opportuno procedere ad alcun accantonamento a fondo svalutazione.

Rischio di liquidità

La Società è dotata di una buona capacità creditizia con un adeguato livello di *pricing* il che le permette di sfruttare al meglio le risorse finanziarie disponibili, soprattutto in una importante fase di espansione.

La società è sfavorita nei termini di incasso, decisamente peggiorati all'interno del settore, rispetto ai termini di pagamento. Di conseguenza cresce l'indebitamento a breve verso il sistema bancario il cui picco viene raggiunto a fine dicembre in concomitanza con il termine del ciclo di iniezione negli stoccaggi.

Per l'anno 2012, quindi, la posizione finanziaria netta, totalmente a breve termine, è proporzionalmente aumentata rispetto al notevole incremento del business. Inoltre, a fine 2012, al fine di annullare totalmente il rischio di liquidità soprattutto nei picchi dei mesi invernali e per pienamente rispettare la data di pagamento delle forniture gas, la società si è dotata di un contratto intercompany (*Intercompany Loan Agreement*) da utilizzare in caso di necessità.

Rischio operativo

Al fine di limitare la possibilità di errore e per rendere efficiente ed efficace il business dell'azienda la Società si è dotata di una serie di processi che coordinano le principali attività svolte all'interno dell'azienda.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Al fine di ridurre al massimo possibile l'esposizione derivante dalla fluttuazione delle *commodities* e dei tassi di cambio, la Società pone in essere oculte attività di *hedging* del proprio portafoglio.

Le operazioni sono esclusivamente a fine di copertura con effetto neutro sul risultato di conto economico poiché gli effetti della copertura sono opposti alle risultanze del contratto fisico sottostante.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2013 la Società continua a perseguire il proprio percorso di sviluppo nel settore del gas naturale coerentemente con quanto previsto nel proprio piano di sviluppo.

La Società sta inoltre adottando le necessarie procedure vigenti in tema di privacy ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 cosiddetto "Codice Privacy".

Per quanto riguarda il programma di assunzioni per l'anno 2013, la società ha previsto l'inserimento di risorse professionali quali *sales*, *traders* e *financials*.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società, coerentemente con le linee strategiche presentate, continuerà a perseguire la crescita graduale in tutti i segmenti della catena del gas. Dal punto di vista degli approvvigionamenti, la società perseguirà l'obiettivo di un portafoglio bilanciato con le vendite in termini di durata, diversificazione dei fornitori, punti di consegna ed indicizzazioni dei prezzi. Dal punto di vista del trading, attualmente attivo in Italia, Austria e

Germania, la società continuerà l'espansione verso i principali *hub* europei sfruttando gli *asset* e il posizionamento internazionale del Gruppo in Europa. Sul fronte delle vendite, incrementerà i volumi nei confronti delle società di vendita, anche attraverso acquisizioni di partecipazioni già in corso di valutazione e nei confronti di clienti industriali e piccole e medie imprese.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2012	Euro	1.072.677
5% a riserva legale	Euro	53.634
Utili portati a nuovo	Euro	1.019.043

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 28 febbraio 2013

L'amministratore Delegato

Michele Libutti

CENTREX ITALIA SPA

Società unipersonale

Sede in VIA LORENZINI 4 - 20139 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 5.000.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012**Premessa**

Il bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.072.677.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, ha per oggetto l'attività di creazione e utilizzo di impianti di produzione energetica e di gas, la strutturazione strategica di contratti di fornitura energetica e di gas, nonché la creazione di strutture di distribuzione, il commercio e la distribuzione di prodotti petroliferi e di gas naturale, l'acquisto e la vendita di fornitura energetica e di gas naturale.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Riclassifiche delle voci di Bilancio al 31 dicembre 2011

Le rimanenze finali di Gas rispetto all'esercizio precedente sono state riclassificate in Stato Patrimoniale dalla voce C I 1) "materie prime, sussidiarie e di consumo" alla voce C I 4) "prodotti finiti e merci" in quanto trattasi di prodotti destinati alla rivendita i quali non subiscono alcun processo di trasformazione o lavorazione (principio contabile OIC 12). Conseguentemente è stata riclassificata anche la voce A.2 di conto economico "Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti" nella voce B.11 di conto economico "Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci".

I costi di trasporto Gas e trasporto Gas intercompany sono stati riclassificati rispetto all'esercizio precedente dalla voce B.6 di conto economico "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" nella voce B.7 di conto economico "Costi per servizi" in quanto costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria.

Il costo relativo ai versamenti ai fondi pensione integrativa sono stati riclassificati nella voce B 9 d) di conto economico "Trattamento di quiescenza e simili".

Per la riclassifica delle imposte di esercizio si rimanda alla sezione di nota integrativa sezione "Imposte sul reddito d'esercizio".

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e applicando il pro-rata temporis nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari (macchine ufficio ed elettroniche): 20%
- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di "Prodotti finiti e merce" costituite dalle quantità di gas stoccate, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi eventualmente rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
161.141	112.906	48.235

Tale voce ricomprende costi di impianto ed ampliamento oltre che licenze software ed applicativi gestionali e relativi alla realizzazione in economia del sistema di ETRM (Energy Trading Risk Management).

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento	5.080	0	0	(1.270)	3.810
Diritti brevetti industriali	107.151	1.994	0	(37.414)	71.731
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	85.000	0	0	85.000
Altre	675	0	0	(75)	600
	112.906	86.994	0	(38.759)	161.141

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto al 31.12.2011
Impianto ampliamento	8.728	(3.647)	0	0	5.080
Diritti brevetti industriali	112.960	(5.809)	0	0	107.151
Altre	901	(225)	0	0	675
	122.587	(9.681)	0	0	112.906

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2012
Spese di costituzione e modifiche statutarie	5.080	1.270	3.810
	5.080	1.270	3.810

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
56.013	22.529	33.484

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Costo storico	F.do amm.to	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianti e macchinari	1.700	(170)	1.530	0	0	(340)	1.190
	1.700	(170)	1.530	0	0	(340)	1.190

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Costo storico	F.do amm.to	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Mobili e arredi	373	(187)	187	0	0	(75)	112
Macchine elettroniche	39.067	(18.255)	20.812	47.293	0	(13.394)	54.711
	39.440	(18.442)	20.999	47.293	0	(13.469)	54.823

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
32.450.032	16.234.343	16.215.689

I criteri di valutazione sono stati motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. La valutazione del Costo Medio Ponderato adottata, non differisce rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti.

Esercizio 2012

Descrizione	Gas Naturale	Altre	Totale
Prodotti finiti e merci	32.450.032	0	32.450.032

Esercizio 2011

Descrizione	Gas Naturale	Altre	Totale
Prodotti finiti e merci	16.234.343	0	16.234.343

La categoria "Prodotti finiti e merci" si riferisce al gas naturale in stoccaggio a fine esercizio. Le rimanenze di gas presentano un incremento di € 16.215.689 determinato dall'aumento dei volumi giacenti in magazzino. Infine al 31.12.2012 le giacenze di magazzino di gas erano di circa 102 milioni di metri cubi, contro circa 56 milioni di metri cubi dello scorso esercizio.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
59.986.144	28.082.041	31.904.103

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	59.428.643	0	0	59.428.643
Verso controllanti	10.000	0	0	10.000
Per crediti tributari	9.396	0	0	9.396
Per imposte anticipate	375.730	0	0	375.730
Verso altri	162.375	0	0	162.375
	59.986.144	0	0	59.986.144

La voce Crediti verso la Controllante pari ad Euro 10.000 comprende crediti di origine commerciale relativi a ricavi per service fee, mentre la voce Crediti verso Altri comprende anticipi a fornitori pari ad Euro 91.986 e crediti verso terzi pari ad Euro 70.389.

La voce Crediti per imposte anticipate pari ad Euro 375.730 si riferiscono a crediti Ires per imposte anticipate la cui descrizione è illustrata nel seguito della presente nota integrativa. La voce Crediti Tributari è invece costituita dal credito per ritenute subite su interessi attivi per Euro 2.362, credito per IRPEF per addizionale comunale per Euro 81 e credito per accise per Euro 6.953 così composto:

Descrizione	Saldo 31.12.2012
Credito Accise	29.560
Debito Accise	(22.607)
Totale	6.953

La ripartizione dei crediti al secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	58.579.715	0	0	0	162.375	58.742.090
Estero	848.928	0	0	10.000	0	858.928
Totale	59.428.643	0	0	10.000	162.375	59.601.018

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.357.302	4.375.438	(2.018.136)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	2.357.260	4.373.859
Denaro e altri valori in cassa	42	1.579
	2.357.302	4.375.438

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce depositi bancari comprende, per Euro 252.271, l'ammontare dei differenziali positivi maturati al 31.12.2012 relativi ai contratti di Commodity Swap, come meglio definiti nel seguito nella sezione dedicata.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
48.540	57.007	(8.467)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Spese telefoniche	15.881
Spese per Fidejussioni	14.678
Abbonamenti e canoni locazione auto	17.981
	48.540

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.978.957	5.906.283	1.072.674

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	5.000.000	0	0	5.000.000
Riserva legale	0	45.268	0	45.268
Versamenti in conto capitale	925	0	0	925
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	0	(3)	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	860.088	0	860.088
Utile (perdita) dell'esercizio	905.356	1.072.677	905.356	1.072.677
	5.906.283	1.978.033	905.353	6.978.957

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	5.000.000	1
Totale	5.000.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	5.000.000		
Riserva legale	45.268	B	
Altre riserve	924	A, B,	
Utili (perdite) portati a nuovo	860.088	A, B, C	
Utile dell'esercizio	1.072.677	A, B, C	
Totale	6.978.957		
Quota non distribuibile	46.192		
Residua quota distribuibile	1.932.765		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
25.990	14.103	11.887

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR movimenti del periodo	14.103	11.887	0	25.990

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
88.048.887	42.963.878	45.085.009

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	50.154.378	0	0	50.154.378
Debiti verso fornitori	34.328.450	0	0	34.328.450
Debiti verso controllanti	2.886.923	0	0	2.886.923
Debiti tributari	262.650	0	0	262.650
Debiti verso istituti di previdenza	48.726	0	0	48.726
Altri debiti	368.231	0	0	368.231
	88.049.358	0	0	88.049.358

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2012, pari a Euro 50.154.378 - con scadenza entro l'esercizio - è comprensivo di finanziamenti per operazioni commerciali, per un valore pari ad Euro 42.373.825, e di un contratto per anticipazione documentale esposto in bilancio per Euro 7.663.001.

I "Debiti verso fornitori" pari ad Euro 34.328.450 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il debito verso la società controllate Centrex Energy & Gas AG pari ad Euro 2.886.923 è di natura commerciale, per Euro 2.885.051 e per interessi passivi sul finanziamento *intercompany* per un valore pari ad Euro 1.872.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 87.447, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 27.305; debiti per ritenute su redditi da lavoratore dipendente per Euro 37.317 e Debito IVA per Euro 137.886.

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	26.238.620	0	0	0	368.187	26.606.807
Estero	8.089.830	0	0	2.886.923	0	10.976.753
Totale	34.328.450	0	0	2.886.923	368.187	37.583.560

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.886	0	4.886

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei passivi per un importo pari ad Euro 4.866 si riferiscono alla copertura rischi su cambio in CHF.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	21.366.894	5.572.683	15.794.211
Altri conti d'ordine	2.826.873	2.198.079	628.794
	24.193.767	7.770.762	16.423.005

Gli impegni assunti riepilogano le fidejussioni rilasciate da banche nell'interesse della società a garanzia di obbligazioni della società stessa nei confronti dei fornitori commerciali ed a seguito della conclusione di contratti per i servizi di stoccaggio e per il servizio di trasporto gas.

Tra gli altri conti d'ordine è inoltre stato iscritto il fair value dei contratti di *Commodity Swap* stipulati a copertura del rischio di variazione del prezzo del gas, dei quali è data ampia illustrazione in apposita sezione del presente documento alla quale si rimanda.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	235.139.763	61.024.652	174.115.111
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	235.099.203	60.685.044	174.414.159
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	40.560	339.608	(299.048)
	235.139.763	61.024.652	174.115.111

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Tra gli altri ricavi e proventi sono presenti ricavi per service fee per un importo pari ad Euro 40.000 con la società controllante austriaca Centrex Europe Energy&Gas AG.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	233.171.517	60.343.454	172.828.117
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	235.995.688	70.468.942	165.526.746
Servizi	11.759.628	4.881.371	6.878.257
Godimento di beni di terzi	254.460	231.169	23.291
Salari e stipendi	930.488	690.532	239.956
Oneri sociali	249.423	209.651	39.772
Trattamento di fine rapporto	23.257	17.942	5.315
Trattamento quiescenza e simili	49.923	33.817	16.106
Altri costi del personale	23.958	6.334	17.624
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	38.759	5.880	32.879
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.510	6.324	7.186
Variazione rimanenze materie prime	(16.215.689)	(16.234.343)	18.654
Oneri diversi di gestione	48.166	25.835	22.331
	233.171.517	60.343.454	172.828.117

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Si rimanda a quanto esposto nella sezione B) Immobilizzazioni in Nota Integrativa.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012 (583.169)	Saldo al 31/12/2011 (230.716)	Variazioni (352.453)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi	14.385	4.912	9.473
(Interessi e altri oneri finanziari)	(597.554)	(235.628)	(361.926)
	(583.169)	(230.716)	(352.453)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	0	0	0	11.809	11.809
Altri proventi	0	0	0	2.576	2.576
	0	0	0	14.385	14.385

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	1.862	0	0	595.108	596.970
Altri				584	584
	1.862	0	0	595.692	597.554

L'incremento degli oneri finanziari netti sono strettamente correlati all'aumento della posizione finanziaria a breve per effetto del notevole aumento del business nonché il relativo incremento delle quantità di gas stoccato a servizio della propria clientela e l'allungamento dei termini di incasso presenti nel mercato.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012 9.348	Saldo al 31/12/2011 (100.493)	Variazioni 109.841
Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Varie	13.581	Varie	10.007
Totale proventi	13.581	Totale proventi	10.007
Retribuzione dipendenti esercizio precedente	0	Retribuzione dipendenti esercizio precedente	(76.176)
Varie	(4.233)	Varie	(34.324)
Totale oneri	(4.233)	Totale oneri	(110.500)
	9.348		(100.493)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012 321.694	Saldo al 31/12/2011 (555.367)	Variazioni 877.061
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	114.752	27.305	87.447
IRES	0	0	0
IRAP	114.752	27.305	87.447
Imposte differite (anticipate)	206.942	(582.672)	789.614
IRES	206.942	(582.672)	789.614
IRAP	0	0	0
	321.694	(555.367)	877.061

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Esercizio 2011

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	349.989	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	96.247
Differenza temporanea tassabili in esercizi successivi:		
Differenza temporanea deducibili in esercizi successivi:	35.400	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(93.058)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	147.886	
Perdite fiscali utilizzate	(440.197)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Esercizio 2012

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.394.035	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	383.360
Differenza temporanea tassabili in esercizi successivi:		
Differenza temporanea deducibili in esercizi successivi:	36.400	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(35.400)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(47.344)	
Perdite fiscali utilizzate	(1.347.691)	
Imponibile fiscale	0	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Esercizio 2011

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.639.474	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	6.151	
Cuneo Fiscale	(207.143)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(738.358)	
	700.124	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	27.305
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	700.124	
IRAP corrente per l'esercizio		27.305

Esercizio 2012

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.245.241	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	4.530	
Cuneo Fiscale	(307.418)	
	2.942.353	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	114.752
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	2.942.353	
IRAP corrente per l'esercizio		114.752

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Sono state rilasciate imposte anticipate per Euro 206.942 derivanti principalmente dall'utilizzo delle perdite fiscali riportabili dagli anni precedenti. Il residuo delle perdite fiscali relative ai primi anni di vita della società ammontano ad Euro 681.614, mentre l'ACE residuo di esercizi precedenti pari ad Euro 93.888 e quello di periodo ammonta ad Euro 176.861. Pertanto sul valore complessivo di Euro 952.363 sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite e dell'ACE.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Società ha in portafoglio strumenti finanziari derivati, in particolare contratti di Commodity Swap a copertura della volatilità del prezzo di vendita del gas.

La Società ha in particolare stipulato, direttamente ed indirettamente tramite Centrex Europe Energy & Gas AG, con 3 diverse banche contratti di copertura di tale rischio.

Tali contratti consentono alla società di annullare la possibile variazione del prezzo di vendita.

Di seguito sono riportate le informazioni sulla natura di ciascun contratto derivato posto in essere dalla società:

Tipologia del contratto derivato: Commodity Swap;

Finalità: Copertura;

Rischio finanziario sottostante: rischio di fatturazione del prezzo del gas.

Di seguito le informazioni relative al fair value e all'entità locale:

Tipologia del contratto	Divisa	Data di stipulazione/Data Contrattazione	Termine	Fair Value
Commodity Swap	EUR	19/01/2012	01/04/2013	-54.242
Commodity Swap	EUR	13/02/2012	01/10/2013	44.013
Commodity Swap	EUR	15/02/2012	01/10/2013	74.535
Commodity Swap	EUR	16/02/2012	01/10/2013	46.542
Commodity Swap	EUR	02/03/2012	30/09/2013	1.225.193,87
Commodity Swap	EUR	12/03/2012	01/10/2013	408.022,00
Commodity Swap	EUR	05/04/2012	01/10/2013	191.580
Commodity Swap	EUR	05/04/2012	01/10/2013	375.438
Commodity Swap	EUR	01/08/2012	01/10/2013	-14.585
Commodity Swap	EUR	02/08/2012	01/10/2013	-6.000
Commodity Swap	EUR	03/08/2012	30/09/2013	-3.258
Commodity Swap	EUR	06/09/2012	30/09/2013	53.792
Commodity Swap	EUR	13/02/2012	15/04/2013	-45.651
Commodity Swap	EUR	16/02/2012	15/10/2013	47.149
Commodity Swap	EUR	22/02/2012	15/10/2013	150.227
Commodity Swap	EUR	02/03/2012	15/10/2013	83.210
Commodity Swap	EUR	13/03/2012	01/10/2013	250.906

Informazioni relative ai patrimoni destinati

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis, primo comma, lettera a) Cod. Civ.

Informazioni relative ai patrimoni destinati

Non esistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447- decies Cod. Civ.

Operazioni di locazione finanziaria

La società detiene il seguente bene acquisito per mezzo di un contratto di locazione finanziaria:

Autovettura: l'ammontare dei canoni residui alla data di chiusura dell'esercizio – quota capitale – è pari ad Euro 17.049.

Situazione e movimentazione azioni o quote della controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, terzo e quarto comma Cod.Civ. si precisa che nel corso dell'esercizio la Società non ha posseduto azioni proprie, né azioni o quote della società controllante.

Operazioni con parti correlate e accordi "fuori bilancio"

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, punti 22-bis e ter e 2435-bis comma 6 Cod. Civ. si precisa quanto segue:

- **Operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti**
La società ha intrattenuto nel corso dell'esercizio rapporti con la società controllante Centrex Europe Energy & Gas AG; trattasi di rapporti commerciali nell'ambito della normale attività di gestione caratteristica, relativi all'acquisto di materie prime e regolati a normali condizioni di mercato.
- **Operazioni realizzate con i membri dell'organo di amministrazione e di controllo**
Non sono state effettuate operazioni rilevanti e non a condizioni di mercato.
- **Natura e obiettivo di accordi fuori bilancio**
Non esistono accordi o altri atti che non risultano dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 34.020.
- corrispettivi spettanti per altri servizi di attestazione (attività di Unbundling): Euro 3.150.

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per il collegio sindacale:

- corrispettivi spettanti per l'attività del collegio sindacale: Euro 10.400.

Si segnala invece che il Consiglio di Amministrazione non ha percepito compensi per l'esercizio corrente.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	5	4	1
Impiegati	3	2	1
	8	6	2

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 28 febbraio 2013

L' Amministratore Delegato

Michele Libutti

"il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società"

CENTREX ITALIA S.P.A. società unipersonale con sede in Milano, via Giovanni Lorenzini n. 4, con capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 5.000.000, iscritta al Registro Imprese di Milano, sezione ordinaria, numero di iscrizione e codice fiscale 05630590965

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
EX ART. 2429, SECONDO COMMA, CODICE CIVILE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI CENTREX ITALIA S.P.A.
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2012 E SULL'ATTIVITÀ DI
VIGILANZA SVOLTA NELL'ANNO 2012 EX ART. 2403 CODICE CIVILE

Signor Azionista,

ricordiamo preliminarmente che le funzioni di revisione legale dei conti di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 Codice Civile sono attribuite alla società di revisione Axis s.r.l., come da assemblea del 21 marzo 2011.

In ragione di quanto sopra, il Collegio Sindacale è, pertanto, investito del controllo di legalità e di legittimità della gestione sociale; ha, quindi, il dovere di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e di controllare, per quanto di propria competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile della Società e il suo concreto funzionamento.

Con la presente relazione, per la quale abbiamo rinunciato al termine indicato dall'art. 2429, 1° comma del Codice Civile, siamo, dunque, a renderVi conto, di seguito, del nostro operato.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale in materia, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e in particolare:

- abbiamo partecipato a numero 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione, abbiamo ottenuto dall'Amministratore Delegato informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandoci che le deliberazioni assunte e poste in essere fossero conformi alla legge – in particolare e se del caso, all'art. 2391 Codice Civile – e allo statuto sociale e che non fossero imprudenti o azzardate, in contrasto con le deliberazioni assembleari, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate e incontri con il revisore legale dei conti, anche ai fini di attuare il dovuto scambio di dati e informazioni;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal revisore incaricato del controllo legale dei conti, senza che si sia evidenziato alcun fatto censurabile.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2409, primo comma, del Codice Civile.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, settimo comma, del Codice Civile.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali né con società del gruppo, né con terzi, né con altre parti correlate.

In ordine alle operazioni infragrupo verificatesi, tutte di natura ordinaria, si è riscontrato che sono riferite a rapporti di natura commerciale e finanziaria correlati al

normale svolgimento dell'attività sociale e regolati sulla base di normali condizioni di mercato.

* * * * *

In adempimento degli obblighi di cui all'art. 2429 del Codice Civile abbiamo esaminato il Bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2012, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, ottenuti dall'organo amministrativo entro i termini di legge.

Detto Bilancio si chiude con un utile netto dell'esercizio di Euro 1.072.677 ed evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	€	95.059.172
Passività	€	(88.080.215)
Capitale e riserve (ante risultato dell'esercizio)	€	(5.906.280)
Utile netto dell'esercizio	€	1.072.677

Conto economico

Valore della produzione	€	235.139.763
Costi della produzione	€	(233.171.571)
Differenza	€	1.968.192
Risultato della gestione finanziaria	€	(583.169)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Risultato della gestione straordinaria	€	9.348
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€	(321.694)
Utile netto dell'esercizio	€	1.072.677

La Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio, illustra i criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio stesso e le variazioni intervenute nella consistenza delle varie voci.

I criteri di valutazione seguiti nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, non si discostano da quelli che risultano utilizzati nel precedente esercizio e sono stati applicati nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma IV, e 2423 bis, ultimo comma, del Codice Civile.

In occasione delle operazioni di chiusura del Bilancio d'esercizio in commento si sono avuti incontri e scambi di informazioni con la società di revisione, soggetto incaricato della revisione legale dei conti. A tale riguardo, diamo atto che la società, Axis srl, ha verificato la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione delle scritture contabili durante l'esercizio e che ha espresso, con apposita relazione in data odierna, il proprio giudizio positivo, senza rilievi, né richiami di informativa, sul Bilancio d'esercizio al 31/12/2012, predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed oggetto del nostro esame.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5 diamo atto di aver espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

Sulla base dei controlli espletati, degli accertamenti eseguiti e dei colloqui intercorsi con la società di revisione incaricata del controllo legale dei conti, riteniamo che il Bilancio al 31/12/2012, da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea, sia stato redatto nel rispetto della vigente normativa ed in particolare delle disposizioni previste dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. Abbiamo inoltre accertato la coerenza del contenuto della relazione sulla gestione rispetto ai dati quali-quantitativi del bilancio 2012.

Pertanto, a conclusione della presente relazione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione di detto Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 ed alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio.

Pavia, li 1 marzo 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

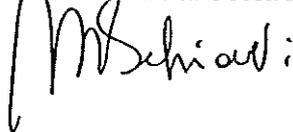
(dott. Giacomo POMATI)



(dott.ssa Antonella MANERA)



(dott.ssa Maria Pia SCHIAVI)



AXIS S.r.l.

Via Gutenberg, 3
42124 Reggio Emilia - Italy

T +39 0522 232110

F +39 0522 271337

E axis@axisnet.it

www.axisnet.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Centrex Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Centrex Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Centrex Italia S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 marzo 2012.

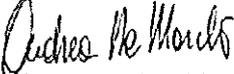


3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Centrex Italia S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Centrex Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n.39. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Centrex Italia S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Reggio Emilia, 1 marzo 2013

AXIS S.r.l.



Andrea De Marchi - socio